

Appalti Iren, protesta dei lavoratori: “Come al solito manca la trasparenza”

di **Redazione**

22 Aprile 2013 - 16:36



Genova. “Iren tenta di sottrarsi alle sue responsabilità e alla trasparenza”. E’ la denuncia dei sindacati genovesi di Fillea, Filca e Feneal.

Le segreterie genovesi di Fillea, Filca e Feneal avevano convenuto sui bandi della manutenzione dell’acqua due lotti per un valore totale di 9 milioni di Euro ambedue assegnati, ma per i quali “serve la continuità dell’impiego dei lavoratori sino al cambio appalto - si legge in una nota - Da mesi ormai i lavoratori di Cosme e Sirce si ritrovano in cassa integrazione a causa di un calo notevole di commesse da parte di Mediterranea delle acque nonostante le assicurazioni che i lavori sarebbero gradualmente aumentati.

Così come, anche per gli altri 2 lotti per la manutenzione delle reti gas, valore totale di 4 milioni di Euro, di cui solo uno assegnabile in quanto, per il secondo, non vi sono stati partecipanti e quindi da ripetere”.

“E’ stato infatti avviato un percorso di gara per conto di Genova Reti Gas per un importo di 900.000 Euro, per attività manutentive, con scadenza al 15.4.2013 da parte degli uffici di Torino con queste caratteristiche - scrivono le organizzazioni sindacali - nessun confronto con il sindacato, massimo del ribasso e senza clausola sociale; Con una durata di dodici mesi senza rinnovo, con tempi così ristretti che non consentono neppure la predisposizione del cantiere”.

“E’ mai possibile che questi lavoratori (alcuni di questi con più di 50 anni) debbano vivere nella perenne precarietà?E che fine ha fatto il protocollo di legalità che Genova reti gas si era impegnata a sottoscrivere?”, chiedono i sindacati.

Gli stessi problemi “sono presenti per un’altra gara in scadenza il 3 Maggio 2013 per un valore di 2 milioni e 400 mila Euro” e per cui hanno chiesto “almeno 10 giorni fa al comune di Genova e ad Iren di bloccare immediatamente i bandi e convocare un tavolo di confronto”.

Per tutti questi motivi oggi i lavoratori edili del comparto, riunitisi in assemblea hanno manifestato pubblicamente il loro dissenso e hanno chiesto di essere ricevuti in Comune. A seguito dell’incontro con l’Assessore comunale Francesco Odone, domani alle ore 10.30 al dodicesimo piano del Matitone si terrà un incontro tra le scriventi Organizzazioni sindacali, una delegazione di lavoratori e i rappresentanti di Mediterranea delle Acque e Genova Reti e Gas.